

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA (ART. 2435 BIS C.C.)
S.E.A.M. S.p.A. - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA
VIA ORCAGNA, 125 - 58100 - GROSSETO
PARTITA IVA E CODICE FISCALE 00950780536
CAPITALE SOCIALE EURO 2.213.860,00 I.V.
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AL N°00950780536
PRESSO LA CCIAA DI GROSSETO - R.E.A. 75870

BILANCIO AL 31/12/2013
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		2013	2012
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
	costi e oneri capitalizzati	18.937	25.255
	- ammortamenti accantonati	(6.318)	(6.318)
	- svalutazioni operate	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE I)	12.619	18.937
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
	costi e oneri capitalizzati	4.096.581	4.069.202
	- ammortamenti accantonati	(1.179.404)	(1.048.594)
	- svalutazioni operate	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE II)	2.917.177	3.020.608
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	66.054	64.720
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	2.995.850	3.104.265
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:		
I	RIMANENZE	-	-
II	CREDITI		
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.857	128.838
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	TOTALE CREDITI II)	14.857	128.838
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	197.000	197.000
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	704.152	416.023
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	916.009	741.861
D)	RATEI E RISCONTI	24.431	14.332
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.936.290	3.860.458

PASSIVO

		2013	2012
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	CAPITALE	2.213.860	2.213.860
II	RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
	RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008	241.012	241.012
	TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE III)	241.012	241.012
IV	RISERVA LEGALE	11.371	2.137
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VII	ALTRE RISERVE		
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO AZIONI	-	-
	RISERVE DIVERSE	4	(1)
	TOTALE ALTRE RISERVE VII)	4	(1)
VIII	PERDITE PORTATE A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	89.054	9.235
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	2.555.301	2.466.243
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	FONDO IMPOSTE DIFFERITE	187.707	191.878
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	187.707	191.878
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	73.179	64.695
D)	DEBITI:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	222.551	200.569
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	TOTALE DEBITI D)	222.551	200.569
E)	RATEI E RISCONTI	897.552	937.073
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.936.290	3.860.458

CONTO ECONOMICO

		2013	2012
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	583.410	434.641
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	altri ricavi e proventi:		
	contributi in conto esercizio	-	-
	altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	41.012	33.320
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	624.422	467.961
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.523	16.185
7)	Per servizi	206.926	180.561
8)	Per godimento di beni di terzi	2.426	2.408
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	115.829	109.218
b)	oneri sociali	33.766	31.851
c)	trattamento di fine rapporto	9.181	9.848
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	-	-
	Totale per il personale 9)	158.776	150.917
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.318	6.318
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.810	117.030
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	-	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	137.128	123.348
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	13.644	10.154
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	548.423	483.573
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	75.999	(15.612)

		2013	2012
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	Proventi da partecipazioni		
	in imprese controllate e collegate	-	-
	in altre imprese	-	-
	Totale proventi da partecipazioni 15)	-	-
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	verso imprese controllate e collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso altre imprese	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.895	9.625
d)	proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate e collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da altre imprese	18.012	5.302
	Totale altri proventi finanziari 16)	24.907	14.927
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	verso imprese controllate e collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso altre imprese	33	28
	Totale interessi e altri oneri finanziari 17)	33	28
17) bis	Utili e perdite su cambi	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17 BIS) C)	24.874	14.899
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale rivalutazioni 18)	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale svalutazioni 19)	-	-
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20)	Proventi	412	13.543
21)	Oneri	8	8
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) E)	404	13.535
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	101.277	12.822
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.223	3.587
23)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	89.054	9.235

SEAM SPA - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA

Sede in Grosseto, Via Orcagna 125

Capitale Sociale versato Euro 2.213.860,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di GROSSETO

Codice Fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese 00950780536

Partita IVA: 00950780536 - Numero Rea: 075870

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio - come i precedenti - è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa possono essere omesse le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società opera nel settore dei servizi aeroportuali, gestisce i servizi ai passeggeri, ai vettori ed agli altri utenti presso l'aeroporto di Grosseto e promuove lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio.

Con Decreto del Direttore Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, la SEAM SpA è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale di Grosseto e ad introitare i relativi diritti aeroportuali.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo dell'esercizio 2013:

- per il quinto anno consecutivo, è stato operato sull'aeroporto di Grosseto, da giugno a settembre, l'oramai consolidato collegamento charter settimanale da Mosca, organizzato dal tour operator russo Jet Travel;
- a seguito della conclusione da parte dell'ENAC, dell'istruttoria relativa all'aggiornamento delle tariffe di handling richiesta da SEAM in data 29/11/2011, il Ministero dei Trasporti, con D.M. 149 del 12/04/2013, ha approvato la nuova tariffa unica per il corrispettivo handling da applicare presso l'aeroporto di Grosseto a partire dal 18/05/2013, il cui aggiornamento ha concorso a generare gli evidenti riflessi positivi rilevati nel conto economico della Società al termine dell'esercizio 2013;
- in data 09/05/2013, il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC ha deliberato l'affidamento del mandato al Direttore Generale dell'Ente per procedere alla sottoscrizione con la SEAM della convenzione di gestione totale dell'aeroporto di

Grosseto, per una durata di anni venti. Nonostante ciò, la Società non ha però ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in merito alla stipula della suddetta convenzione da parte dell'Ente;

- con nota del 17/09/2013, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica ha accolto la richiesta della SEAM SpA per l'innalzamento del limite massimo annuale del traffico aereo civile autorizzato sull'aeroporto di Grosseto da 1.200 a 1.450 movimenti complessivi;
- in data 16/12/2013, il Consiglio di Amministrazione SEAM ha provveduto ad adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (MOG 231) ed il proprio Codice Etico ed a nominare l'Organismo di Vigilanza incaricato di verificare il rispetto e l'adeguatezza del MOG 231 adottato dalla Società e di curarne il relativo aggiornamento;
- nell'esercizio 2013 si è registrato un sensibile aumento del traffico rispetto all'annualità precedente, come si può evincere dalla tabella sotto riportata, nella quale sono riassunti i dati statistici relativi ai movimenti degli aeromobili ed al transito dei passeggeri sull'aeroporto di Grosseto nell'anno 2013, a confronto con quelli dell'anno precedente.

Anno	Voli privati		Aerotaxi		Charter		Totali	
	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX
2012	440	666	904	1.847	46	1.863	1.390	4.376
2013	377	671	1.068	2.073	72	2.566	1.517	5.310
Differenze	-63	5	164	226	26	703	127	934

Sono esclusi dal conteggio i dati relativi ai voli locali dell'Aeroclub Ali Maremma.

Non sono emersi fatti degni di particolare nota nei primi mesi dell'anno 2014.

Criteri di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile e più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle pagine che seguono, i suddetti principi verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito nel commento delle singole voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti in questione sono iscritti al valore nominale. Al 31/12/2013, come al termine dell'esercizio precedente, non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nuovi costi nella voce.

È stato verificato il permanere delle condizioni che avevano determinato l'iscrizione di questi costi nell'attivo del bilancio e non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni.

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2012 A	Incrementi/ acquisizioni B	Decrementi/ svalutazioni C	Subtotale D (A+B-C)	Amm.nto 2013 E	Valore a bilancio al 31/12/2013 F (D-E)
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	-	-	37	18	19
Costi di ricerca e sviluppo	18.900	-	-	18.900	6.300	12.600
TOTALE	18.937	-	-	18.937	6.318	12.619

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I beni sono ammortizzati, come nei precedenti esercizi, in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico, che del loro superamento tecnologico. Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali - ridotti del 50% per alcuni beni - che variano in relazione all'anno di acquisizione dei beni ed all'utilizzo effettivo degli stessi nel processo produttivo dell'azienda durante l'esercizio.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'esercizio sono ammortizzati con aliquota ridotta della metà nella presunzione, ritenuta generalmente accettabile, che i beni siano entrati mediamente in funzione a metà anno e nella considerazione che il calcolo analitico in base ai periodi di utilizzazione non dia luogo a differenze apprezzabili rispetto a quello ottenuto con tale semplificazione.

Conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile, i beni il cui costo unitario è inferiore ad Euro 516,46 sono ammortizzati per intero nell'esercizio, nella convinzione che saranno rinnovati costantemente.

Voce	Costo storico al 31/12/12 A	Fondo amm. nto al 31/12/12 B	Valore netto al 31/12/12 C (A-B)	Incrementi/ acquisizioni D	Decrementi/ dismissioni E	Costo storico al 31/12/13 F (A+D-E)	Amm. nto 2013 G	Fondo amm. nto al 31/12/13 H (B+G)	Valore netto al 31/12/13 I (F-H)
Fabbricati	2.513.567	503.552	2.010.015	-	-	2.513.567	50.271	553.823	1.959.743
Mobili e arredi	109.844	95.721	14.122	-	-	109.844	5.890	101.611	8.232
Macchine per ufficio	10.954	8.697	2.256	-	-	10.954	625	9.323	1.631
Attrezzatura piazzale	109.096	77.100	31.996	-	-	109.096	6.768	83.868	25.228
Beni grat. mente devolvibili	171.090	53.777	117.313	-	-	171.090	3.422	57.199	113.891
Beni inferiori ad Euro 516,46	17.556	17.556	-	1.342	-	18.899	1.342	18.899	-
Attrezzature e macchinari	238.411	92.846	145.566	-	-	238.411	20.242	113.087	125.324
Apparati informatici	80.781	79.218	1.563	-	-	80.781	287	79.505	1.276
Ristrutturazione ex aerostazione	169.515	54.077	115.439	-	-	169.515	3.390	57.467	112.048
Interventi adeguam. pista	75.836	34.126	41.710	-	-	75.836	7.584	41.710	34.126
Impianto illuminazione apron	99.195	12.895	86.299	-	-	99.195	1.984	14.879	84.315
Adeguamento cancello apron	8.901	4.006	4.896	-	-	8.901	890	4.896	4.006
Adeguamento pozzetti strip	228.029	4.561	223.468	2.664	-	230.694	9.281	13.842	216.852
Impianti AVL	117.782	5.639	112.143	-	-	117.782	11.278	16.917	100.865
Recinzione strada aeroclub	32.652	653	31.999	478	-	33.131	1.335	1.988	31.143
Impianto video-sorveglianza	49.680	2.484	47.196	859	-	50.539	5.097	7.581	42.958
Intervento manutenz. apron	28.097	1.686	26.411	22.034	-	50.131	1.124	2.810	47.321
Interventi adegu. anti-sismico immobili	8.216	-	8.216	-	-	8.216	-	-	8.216
Arrofondamenti	-	-	-	2	-	(1)	-	(1)	2
TOTALE	4.069.202	1.048.594	3.020.608	27.379	-	4.096.581	130.810	1.179.404	2.917.177

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali i costi sostenuti per:

- l'adeguamento dei pozzetti presenti sulla strip di pista, pari ad Euro 2.664;
- la costruzione della recinzione confinante con la strada di accesso ai locali dell'aeroclub, pari ad Euro 478;
- l'installazione di un impianto di videosorveglianza aeroportuale, pari ad Euro 859;
- la realizzazione del 2° stralcio dell'intervento di rifacimento dei giunti del piazzale di sosta aeromobili, pari a 22.034 Euro;
- beni con costo unitario inferiore ad Euro 516,46 per un valore di Euro 1.342.

Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce *Interventi adeguamento anti-sismico immobili*, in quanto trattasi del costo relativo alla verifica degli interventi necessari per la riduzione della vulnerabilità sismica delle infrastrutture aeroportuali, propedeutica alle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi in questione, ancora da realizzare.

Vale infine la pena ricordare che al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha attuato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007, ai sensi dei commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "decreto anticrisi" e come, di conseguenza, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio è comprensivo del maggior valore, pari ad Euro 13.284, relativo ai beni immobili rivalutati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono gli impegni durevoli di natura finanziaria della Società. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo. Le partecipazioni sono invece valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 66.054 Euro sono così rappresentate:

Immobilizzazioni Finanziarie	2013	2012	Variazione
Depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti	€ 2.593	€ 2.593	€ -
Depositi cauzionali versati all'ENAC ex art. 17	€ 63.286	€ 62.117	€ 1.169
Deposito cauzionale versato alla GEA SpA	€ 10	€ 10	€ -
Depositi cauzionali versati all'Acquedotto del Fiora SpA	€ 165	€ -	€ 165
Totale	€ 66.054	€ 64.720	€ 1.334

Il deposito cauzionale corrisposto ad ENAC ex art. 17 della Legge 135/97, corrisponde ai versamenti effettuati a tale titolo da SEAM, ai sensi della normativa e delle disposizioni impartite in materia dalle Autorità preposte, negli esercizi dal 2001 al 2013.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RIMANENZE

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali, anche in considerazione della specifica attività aziendale. I materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non esistono crediti esigibili oltre cinque anni o in valuta.

I crediti iscritti sono per la quasi totalità nei confronti dell'Erario e dei Clienti. Non è stato calcolato un fondo svalutazione crediti attesa la certa esigibilità dei crediti stessi.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

La voce che ammonta a 14.857 Euro è rappresentata dai seguenti crediti:

Crediti	2013	2012	Differenza
Crediti verso clienti	€ 1.328	€ 2.466	- € 1.138
Erario c/IVA	€ 8.727	€ 10.495	- € 1.768
Clienti c/Fatture da emettere	€ 77	€ 90	- € 13
Crediti per rimborsi richiesti	€ 2.504	€ 2.504	€ -
Infocamere c/anticipi	€ 5	€ 28	- € 23
Crediti diversi	€ 136	€ 110.033	- € 109.897
Fornitori c/anticipi	€ -	€ 267	- € 267
Fornitori c/note di credito da ricevere	€ 2.080	€ 2.955	- € 875
Arrotondamento	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 14.857	€ 128.838	- € 113.981

Come sopra evidenziato, i *Crediti esigibili entro l'esercizio successivo* sono diminuiti di 113.981 Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito dell'avvenuto incasso da parte della Società del credito di Euro 109.860 vantato nei confronti di ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura), per la quota di contributo in conto capitale concesso dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1033/2007.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, vengono riportati di seguito i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza ed area geografica:

Crediti al 31/12/2013	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Esigibili entro i 12 mesi	€ 14.707	€ 64	€ 86	€ -	€ 14.857
Esigibili oltre i 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Esigibili oltre i 5 anni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 14.707	€ 64	€ 86	€ -	€ 14.857

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al loro valore nominale. Al 31/12/13 risultano investite, per ragioni di redditività, disponibilità liquide pari ad Euro 197.000 in titoli obbligazionari di semplice e rapido smobilizzo emessi dalla Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto.

Il valore della voce risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Al 31/12/2013 queste ammontano ad Euro 704.152 e sono variate rispetto all'esercizio precedente come segue:

Voce	2013	2012	Differenza
Cassa contanti	€ 408	€ 138	+ € 270
Valori bollati	€ 40	€ -	+ € 40
C/C Monte dei Paschi di Siena	€ 30.637	€ 118.392	- € 87.755
C/C Banca della Maremma	€ 3.977	€ 6.380	- € 2.403
Conti di deposito vincolati Banca della Maremma	€ 668.000	€ 290.000	+ € 378.000
Carta prepagata postale	€ 35	€ 58	- € 23
Libretti bancari al portatore (Depositi Cauzionali)	€ 1.055	€ 1.055	€ -
Totale	€ 704.152	€ 416.023	+ € 288.129

Le disponibilità liquide sono aumentate complessivamente rispetto all'esercizio precedente di 288.129 Euro, grazie all'incasso dell'ultima tranche del contributo accordato a SEAM dalla Regione Toscana per gli investimenti realizzati ai sensi della DGR 1033/2007 e al cash flow risultato decisamente positivo nell'esercizio in questione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei ed i risconti, pari complessivamente a 24.431 Euro, figurano:

- i ratei attivi di Euro 13.069, che corrispondono alle quote relative all'esercizio degli interessi attivi posticipati derivanti dai titoli e dai conti correnti vincolati sottoscritti;
- i risconti attivi di Euro 11.362, costituiti dalle quote dei costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei ratei e risconti attivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Ratei attivi	€ 13.069	€ 7.068	+ € 6.001
Risconti attivi	€ 11.362	€ 7.264	+ € 4.098
Totale	€ 24.431	€ 14.332	+ € 10.099

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 2.555.301 (Euro 2.466.243 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da rivalutaz.	Altre riserve (arrotond.)	Utile/perdita esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2011	€ 2.213.860	€ 2.137	€ 327.055	€ 1	-€ 86.043	€ 2.457.010
Destinazione risultato esercizio al 31/12/2011	€ -	€ -	-€ 86.043	€ -	€ 86.043	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 2		-€ 2
Risultato dell'esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.235	€ 9.235
Alla chiusura dell'esercizio precedente	€ 2.213.860	€ 2.137	€ 241.012	-€ 1	€ 9.235	€ 2.466.243
Destinazione risultato esercizio precedente	€ -	€ 9.235	€ -	€ -	-€ 9.235	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 5	€ -	€ 5
Risultato dell'esercizio corrente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 89.054	€ 89.054
Alla chiusura dell'esercizio corrente	€ 2.213.860	€ 11.371	€ 241.012	€ 4	€ 89.054	€ 2.555.301

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale Sociale	€ 2.213.860			€ -	€ -
Riserva Legale	€ 11.371	B		€ -	€ -
Riserva da rivalutazione	€ 241.012	A B	€ 241.012	€ 214.639	€ -
Totale	€ 2.466.243		€ 241.012	€ 214.639	€ -
Quota non distribuibile			€ 241.012		
Residua quota distribuibile			€ -		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 2.213.860 ed è composto da 1.006.300 azioni ordinarie del valore nominale di 2,20 Euro ciascuna. Il capitale sociale così deliberato e sottoscritto, risulta interamente versato.

Al 31/12/2013 la compagine sociale è la seguente:

Socio	Azioni	Valore azioni	Share
Amministrazione Provinciale di Grosseto	254.120	€ 559.064,00	25,253%
Comune di Grosseto	254.114	€ 559.050,80	25,252%
Cassa di Risparmio di Firenze SpA	100.630	€ 221.386,00	10,000%
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A.	100.630	€ 221.386,00	10,000%
ILCA Srl	100.000	€ 220.000,00	9,937%
Regione Toscana	71.237	€ 156.721,40	7,079%
CCIAA di Grosseto	54.635	€ 120.197,00	5,429%
MARLIA Sas	21.031	€ 46.268,20	2,090%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	13.632	€ 29.990,40	1,355%
Altri Soci con meno di un punto percentuale di share ciascuno	36.271	€ 79.796,20	3,604%
Totale	1.006.300	€ 2.213.860,00	100%

Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha operato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2007, ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "Decreto Anticrisi".

Il controvalore dell'operazione, al netto delle imposte differite IRES e IRAP sullo stesso gravanti, è stato quindi accantonato in origine nella riserva denominata *Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008*, come sotto evidenziato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€ 664.215 -
IRAP (3,9%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 25.904 -
IRES (27,5%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 182.659 =
Accantonamento al 31/12/2008 a Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	€ 455.651

Al 31/12/2013 il valore della riserva, pari ad Euro 241.012, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito vengono specificate le variazioni subite dalla Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, sin dalla sua costituzione, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci in data 20/05/2010 ed in data 14/05/2012, con le quali sono state sancite due distinte coperture di perdite pregresse, attraverso l'utilizzo della riserva in questione:

VARIAZIONE DELLA RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008		
31/12/2008	Valore della Riserva al 31/12/2008	€ 455.651 -
20/05/2010	Utilizzo della Riserva per la copertura delle perdite accumulate al 31/12/2009	€ 128.596 -
14/05/2012	Utilizzo della Riserva per la copertura delle perdite d'esercizio al 31/12/2011	€ 86.043 =
31/12/2013	Valore della Riserva al 31/12/2013	€ 241.012

Riserva legale

In data 13/05/2013, l'Assemblea dei Soci SEAM ha deliberato l'accantonamento dell'utile d'esercizio rilevato al 31/12/2012, pari a 9.235 Euro, a *Riserva Legale*.

Di conseguenza, al 31/12/2013 il valore della riserva risulta pari ad Euro 11.371, considerato che al termine dell'esercizio precedente esso ammontava ad Euro 2.137.

Utile di esercizio

L'utile di esercizio ammonta a 89.054 Euro, contro un utile registrato nell'esercizio precedente di 9.235 Euro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando le aliquote delle imposte che si ritiene saranno in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione delle aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A seguito della rivalutazione degli immobili operata al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, di cui è stata fornita maggiore informazione nelle pagine precedenti, la Società ha iscritto prudentemente nel *Fondo imposte differite* il valore relativo alle imposte IRES e IRAP gravanti sulla stessa.

Partendo infatti dal presupposto che la riserva di rivalutazione "solo civilistica" non è mai affrancabile, la tassazione si realizza attraverso la ripresa fiscale dei maggiori ammortamenti contabilizzati negli anni successivi.

Al 31/12/2008 risultava quindi iscritto in bilancio il *Fondo imposte differite* per 208.564 Euro, così determinato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€	664.215	
IRAP del 3,9% calcolata sul valore della rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€	25.904	+
IRES del 27,5% calcolata sul valore della rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€	182.659	+
Arrotondamento	€	1	=
Totale imposte differite iscritte nel Fondo al 31/12/2008	€	208.564	

In conformità al principio contabile OIC 25, attuando la ripresa fiscale del maggiore valore ammortizzato nell'esercizio, generatosi a seguito della rivalutazione dei beni immobili operata, il *Fondo imposte differite* al 31/12/2013 risulta ridotto come segue rispetto all'esercizio precedente:

Fondo imposte differite al 31/12/2012	€	191.878	-
Reversal IRAP (3,9%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	€	518	-
Reversal IRES (27,5%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	€	3.653	=
Fondo imposte differite al 31/12/2013	€	187.707	
Variazione rispetto all'esercizio precedente	- €	4.171	

La quota annuale delle imposte calcolate sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio, pari a 4.171 Euro, è imputata al conto economico nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*.

Non esistono altri fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Trattamento di fine rapporto è calcolato in conformità alle norme di legge e di contratto in vigore e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Il saldo del conto è rappresentato dalle quote accantonate negli anni precedenti rivalutate a mezzo di indici, sommate a quella operata nell'esercizio in questione al netto del recupero contributi ex Legge 297/82 e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e detratti gli utilizzi per licenziamenti e le anticipazioni corrisposte nell'esercizio.

La Società ha impiegato mediamente nell'esercizio quattro unità lavorative con contratto a tempo indeterminato, di cui tre a tempo pieno ed una part time.

La composizione e le movimentazioni della voce sono così rappresentate:

Trattamento di fine rapporto accantonato al 31/12/2012	€	64.695
- Utilizzo per licenziamenti nell'esercizio 2013	€	-
- Anticipi corrisposti ai dipendenti nell'esercizio 2013	€	-
+ Trattamento di fine rapporto dell'esercizio 2013	€	9.181
- Recupero contributi L. 297/82	€	(561)
- Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	€	(137)
Arrotondamento	€	1
= Trattamento di fine rapporto accantonato al 31/12/2013	€	73.179
Variazione rispetto all'esercizio precedente	+ €	8.484

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ne esistono di durata superiore a cinque anni o in valuta, né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti in questione ammontano a 222.551 Euro e sono così suddivisi:

Debiti	2013	2012	Variazione
Fornitori	€ 53.131	€ 64.852	- € 11.721
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 65.864	€ 48.395	+ € 17.469
Clienti c/anticipi	€ 9.478	€ 7.006	+ € 2.472
Debiti verso Istituti di Previdenza	€ 11.996	€ 9.398	+ € 2.598
Debiti verso Esattoria	€ 7.020	€ 5.161	+ € 1.859
Debiti verso dipendenti	€ 20.948	€ 15.109	+ € 5.839
Depositi cauzionali passivi	€ 1.055	€ 1.055	€ -
Addizionale sui diritti d'imbarco (L.350/03)	€ 980	€ 860	+ € 120
IRAP da versare	€ 3.823	€ 1.899	+ € 1.924
IRES da versare	€ 2.435	€ 1.425	+ € 1.010
Debiti diversi	€ 45.820	€ 45.410	+ € 410
Arrotondamento	€ 1	-€ 1	+ € 2
Totale	€ 222.551	€ 200.569	€ 21.982

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza corrisponde ai debiti nei confronti di INPS ed INAIL per i contributi previdenziali ed assicurativi maturati dalla Società per i propri dipendenti, collaboratori ed amministratori.

La voce Debiti verso Esattoria riassume le trattenute fiscali operate ai dipendenti, agli amministratori ed ai professionisti esterni e la quota a saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR ancora da versare all'Erario al 31/12/2013.

I Debiti verso dipendenti corrispondono a quanto ad essi ancora dovuto per salari e stipendi, ferie non godute e 14^a mensilità.

I depositi cauzionali sono rappresentati dalle garanzie versate dalla ditta incaricata delle pulizie (Euro 305) e dal sub-concessionario Croce Rossa Italiana (Euro 750).

L'addizionale sui diritti d'imbarco, corrisponde all'importo incassato dalla Società per conto dell'Erario nei confronti delle compagnie aeree sulla base dei passeggeri imbarcati, da riversare mensilmente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e l'INPS.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono aumentati di 21.982 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per area geografica:

Debiti al 31/12/2013	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Esigibili entro i 12 mesi	€ 213.464	€ 6.775	€ 1.797	€ 516	€ 222.551
Esigibili oltre i 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Esigibili oltre i 5 anni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 213.464	€ 6.775	€ 1.797	€ 516	€ 222.551

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei e risconti, complessivamente pari ad Euro 897.552, figurano:

- il rateo passivo di 856 Euro, per i canoni demaniali ancora da versare;
- i risconti passivi di 896.696 Euro, relativi al canone di subconcessione per il mese di gennaio 2014 di un immobile aeroportuale (Euro 250), già riscosso dalla CRI ed alla quota di contributi in conto capitale già incamerati, ma ancora da ammortizzare negli anni a venire, esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Valore
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	€ 19.992
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	€ 523.802
Risconto della quota di contributo della Regione Toscana introitata nell'anno 2011	€ 75.225
Risconto della quota di contributo della Regione Toscana introitata nell'anno 2012	€ 277.428
Arrotondamento	-€ 1
Totale	€ 896.446

In particolare i suddetti risconti dei contributi introitati sono variati come segue:

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2012 A	Incrementi B	Decrementi C	Valore a bilancio al 31/12/2013 D (A+B-C)
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	€ 20.533	€ -	€ 540	€ 19.993
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	€ 537.958	€ -	€ 14.157	€ 523.801
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2011	€ 85.255	€ -	€ 10.030	€ 75.225
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2012	€ 292.276	€ -	€ 14.848	€ 277.428
Arrotondamenti	€ -	€ -	€ -	-€ 1
TOTALE	€ 936.022	€ -	€ 39.575	€ 896.446

Il valore dei ratei e risconti passivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

Descrizione	2013	2012	Variazione
Ratei passivi	€ 856	€ 801	+ € 55
Risconti passivi	€ 896.696	€ 936.272	- € 39.576
Totale	€ 897.552	€ 937.073	- € 39.521

CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni ed agevolazioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per vendite sono rilevati al momento della consegna del prodotto, mentre i ricavi per prestazioni al momento dell'erogazione del servizio.

Tra i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* della Società si dettagliano in particolare:

RICAVI	2013	2012	Differenza
Diritti aeroportuali	€ 85.509	€ 72.424	+ € 13.085
Servizi di handling	€ 312.635	€ 236.313	+ € 76.322
Catering	€ 40.476	€ 22.283	+ € 18.193
Sub-concessione spazi a terzi	€ 8.400	€ 3.000	+ € 5.400
Ricavi da servizi non regolamentati	€ 110.872	€ 78.951	+ € 31.921
Rimborso spese servizi di controllo di sicurezza	€ 25.520	€ 21.672	+ € 3.848
Arrotondamento	(2)	(2)	+ € -
Totale	€ 583.410	€ 434.641	+ € 148.769

Grazie all'incremento di traffico registrato sull'aeroporto ed all'aumento della tariffe di handling conseguito, la presente voce ha evidenziato complessivamente un incremento di 148.769 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono commentati con maggior dettaglio i ricavi iscritti nella voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*.

Diritti aeroportuali

Per quanto attiene i diritti aeroportuali introitati dalla Società conformemente a specifica autorizzazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, emanata con Decreto del Direttore Generale dell'Ente, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, prorogata per l'annualità 2013, si rammenta che tali introiti sono vincolati per ciò che attiene la loro spesa. Gli stessi infatti devono essere destinati esclusivamente alla copertura dei costi relativi alle manutenzioni, ai servizi di gestione della struttura aeroportuale ed a quelli rivolti al miglioramento della sicurezza, alla costruzione ed all'ampliamento degli impianti e delle strutture aeroportuali.

In osservanza a quanto espressamente richiesto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, si espone di seguito l'esatto ammontare dei diritti aeroportuali introitati nell'esercizio ed in quello precedente:

Tipo	2013	2012	Differenza
Tassa di imbarco passeggeri comunitari	€ 10.196,69	€ 9.296,25	+ € 900,44
Tassa di imbarco passeggeri extracomunitari	€ 9.012,97	€ 6.818,36	+ € 2.194,61
Diritti d'approdo	€ 27.478,14	€ 22.968,43	+ € 4.509,71
Diritti di partenza	€ 27.020,49	€ 22.842,43	+ € 4.178,06
Diritti di sosta	€ 11.800,40	€ 10.498,40	+ € 1.302,00
Totale	€ 85.508,69	€ 72.423,87	+ € 13.084,82

In questa sede vale inoltre la pena riportare i dati consuntivi del Piano interventi ex art. 17 presentato ad ENAC dalla Società per l'annualità 2013:

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO INTERVENTI EX ART. 17 ANNUALITA' 2013			
Diritti aeroportuali introitati	€ 85.508,69	-	
Cauzione per anticipata occupazione versata	€ 973,66	=	
Totale importo disponibile			€ 84.535,03
Costi di conduzione e per servizi	€ 36.556,11	+	
Manutenzioni ordinarie	€ 27.485,20	+	
Ripristino dei giunti del piazzale di sosta aeromobili	€ 23.597,75	+	
Manutenzioni straordinarie e di sviluppo	€ -	=	
Totale spese sostenute			€ 87.639,06
Sbilancio		-	€ 3.104,03

Nell'esercizio i ricavi da Diritti aeroportuali hanno registrato un sensibile aumento, in quanto strettamente connessi all'aumento di traffico registrato nel 2013 rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state infine introitate tasse per merci, corrispettivi per servizi di sicurezza o corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate.

Servizi di handling

I servizi di handling rappresentano i servizi di assistenza regolamentati prestati dalla Società nei confronti delle compagnie aeree che utilizzano l'aeroporto di Grosseto. Questi ammontano ad Euro 312.635 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato un incremento di 76.322 Euro, dovuto all'aumento di traffico aereo e delle relative tariffe.

Catering

I ricavi relativi ai servizi in questione ammontano a 40.476 Euro. I maggiori introiti registrati rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 18.193, derivano dalle aumentate richieste pervenute dalle compagnie aeree operanti su Grosseto.

Subconcessione spazi a terzi

Il valore complessivamente registrato nella voce è di 8.400 Euro, per la sub-concessione di un immobile ed altri spazi aeroportuali a terzi. La voce è aumentata rispetto al precedente esercizio di 5.400 Euro, grazie soprattutto alla realizzazione, da una nota casa automobilistica, di un mini evento per la presentazione di un nuovo modello di autovettura.

Servizi di assistenza non regolamentati

I ricavi in questione, pari ad Euro 110.872, derivano, nella quasi totalità, dai servizi di assistenza non soggetti a regolamentazione, prestati nei confronti delle compagnie aeree, dei passeggeri e degli equipaggi e dalle prestazioni o dalle forniture comunque eseguite dalla Società a seguito di specifiche richieste pervenute da parte di terzi. La voce è aumentata rispetto al precedente esercizio di 31.921 Euro.

Rimborso spese servizi di controllo di sicurezza

Infine tra i ricavi tipici dell'attività societaria è presente quello di Euro 25.520, relativo al rimborso delle spese anticipate dalla Società per assicurare lo svolgimento dei servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli in partenza dallo scalo grossetano. La Società fa infatti ricorso al personale abilitato di istituti di vigilanza esterni, per assicurare i suddetti servizi di controllo di sicurezza in occasione dei voli commerciali con passeggeri in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Tale soluzione provvisoria è da intendersi valevole sino a che SEAM non avrà individuato, attraverso procedura concorsuale, apposito istituto di vigilanza abilitato in grado di svolgere in toto i servizi in questione e non appena ottenuta da ENAC e dal Ministero dei Trasporti, la definizione dei diritti sulla sicurezza da incassare per ogni passeggero in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Il valore della presente voce è aumentato di 3.848 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi e proventi* sono rappresentati principalmente dal rimborso dei bolli applicati sulle fatture emesse e dalle quote di competenza dell'esercizio di contributi in conto capitale, i cui valori sono variati come segue rispetto al precedente esercizio:

Altri ricavi e proventi	2013	2012	Differenza
Bolli applicati su fatture emesse	€ 1.431	€ 1.166	+ € 265
Quota contributo del Fondo Sviluppo MPS erogato nell'anno 2001	€ 540	€ 540	€ -
Quota contributo del Decreto Burlando erogato nell'anno 2002	€ 14.157	€ 14.157	€ -
Quota contributo della Regione Toscana erogato nell'anno 2011	€ 10.030	€ 10.030	€ -
Quota contributo della Regione Toscana erogato nell'anno 2012	€ 14.848	€ 7.424	+ € 7.424
Altri ricavi minori	€ 6	€ 3	+ € 3
Totale	€ 41.012	€ 33.320	+ € 7.692

I ricavi in questione sono aumentati di 7.692 Euro rispetto all'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Corrispondono ai costi d'acquisto dei materiali d'uso e consumo, dei carburanti per i mezzi di rampa, del catering e degli altri prodotti forniti dalla Società su richiesta delle compagnie aeree o comunque di terzi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2013	2012	Differenza
Spese materiale di consumo e d'uso	€ 1.570	€ 808	+ € 762
Carburanti per mezzi di rampa	€ 936	€ 919	+ € 17
Acquisti su richiesta della compagnia aerea	€ 27.017	€ 14.458	+ € 12.559
Totale	€ 29.523	€ 16.185	+ € 13.338

Per servizi

Si evidenziano i valori dei principali costi per servizi contabilizzati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente:

Costi per servizi	2013	2012	Differenza
Acqua	€ 3.123	€ 1.306	+ € 1.817
Aggiornamenti programmi software	€ 771	€ 963	- € 192
Assicurazione infortuni amministratori	€ 861	€ 861	- € -
Assicurazioni	€ 5.135	€ 622	+ € 4.513
Assicurazioni industriali	€ 8.363	€ 8.669	- € 306
Commissioni carte di credito	€ 5.941	€ 4.858	+ € 1.083
Compensi a terzi	€ 2.770	€ 3.125	- € 355
Connessione SITA	€ 1.129	€ 1.119	+ € 10
Consulenze e servizi amministrativi	€ 1.872	€ 1.905	- € 33
Consulenze e servizi tecnici	€ 27.040	€ 14.467	+ € 12.573
Convenzione consulenza legale	€ 6.240	€ 6.240	- € -

Corsi istruzione personale	€ -	€ 208	- € 208
Corso abilitazione ICAO 7 nucleo antincendio militare	€ -	€ 14.071	- € 14.071
Emolumenti Amministratori	€ 3.380	€ 2.400	+ € 980
Emolumento revisore contabile	€ 10.829	€ 8.325	+ € 2.504
Emolumento Sindaci	€ 15.162	€ 11.732	+ € 3.430
Energia elettrica	€ 15.703	€ 15.995	- € 292
Fotocopie	€ 375	€ 301	+ € 74
Gas metano	€ 493	€ 136	+ € 357
INPS Legge 335/95	€ 450	€ 1.729	- € 1.279
Lavoro interinale	€ 1.402	€ 937	+ € 465
Manutenzione app.tura controllo bagagli	€ 2.365	€ -	+ € 2.365
Manutenzione attrezzature di rampa	€ 1.759	€ 4.952	- € 3.193
Manutenzione fabbricati	€ 2.653	€ 777	+ € 1.876
Manutenzione impianti elettrici	€ 9.687	€ 13.953	- € 4.266
Manutenzione impianti idraul.e di riscaldam.	€ 4.831	€ 1.775	+ € 3.056
Onorario Post Holder Progettazione e Manutenzione	€ 12.480	€ 11.544	+ € 936
Pubblicità e marketing	€ 17.351	€ 2.342	+ € 15.009
Pulizie	€ 4.033	€ 4.173	- € 140
Rimborso trasferte Sindaci	€ 949	€ 553	+ € 396
Servizi da terzi su richiesta compagnia aerea	€ 10.512	€ 4.715	+ € 5.797
Servizi libri paga	€ 1.122	€ 1.056	+ € 66
Servizio controlli di sicurezza	€ 14.980	€ 12.374	+ € 2.606
Servizio disinfestazione	€ 826	€ 818	+ € 8
Servizio prevenzione e sicurezza	€ 1.580	€ 1.127	+ € 453
Sfalcio erba	€ 3.927	€ 3.174	+ € 753
Spese bancarie	€ 473	€ 572	- € 99
Spese di rappresentanza	€ 487	€ 950	- € 463
Spese legali	€ -	€ 10.006	- € 10.006
Spese postali	€ 575	€ 591	- € 16
Telefonia fissa	€ 2.114	€ 1.944	+ € 170
Telefonia mobile	€ 1.224	€ 1.209	+ € 15
Viaggi e trasferte amministratori	€ 1.350	€ 1.491	- € 141
Viaggi e trasferte dipendenti	€ 460	€ 184	+ € 276
Altri costi minori e arrotondamento	€ 149	€ 312	- € 163
Totale	€ 206.926	€ 180.561	+ € 26.365

In particolare, sono da segnalare le variazioni in aumento che hanno interessato i costi che seguono, rispetto al 2012:

- *Assicurazioni* - nel corso dell'esercizio sono state stipulate nuove polizze assicurative per le garanzie D&O e RC Patrimoniale;
- *Consulenze e servizi tecnici* - i costi sono cresciuti in particolare per l'attività svolta dalla Società di consulenza incaricata di supportare la SEAM nell'adozione del proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- *Pubblicità e marketing* - la Società ha partecipato alla promozione pubblicitaria dei pacchetti turistici relativi alla Maremma toscana sul mercato russo, al fine di incrementare le presenze turistiche sul territorio, attraverso l'utilizzo dello scalo aereo grossetano;
- *Servizi su richiesta compagnie aeree* - l'aumento dei costi in questione è dovuto alle maggiori richieste pervenute dalle compagnie aeree per la prestazione di servizi da parte di soggetti terzi in loro favore. Detti costi vengono successivamente riaddebitati da SEAM alle compagnie aeree richiedenti i servizi in questione.

Per godimento di beni di terzi

La voce comprende in particolare il costo di 750 Euro relativo al canone di locazione per un trimestre del software necessario al funzionamento del Local DCS (Departure Control System) e quello relativo al canone demaniale, pari a 1.676 Euro, determinato ai sensi del Decreto emanato in data 30/06/03 dal Direttore dell'Agenzia del Demanio di concerto con il Capo Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo e dell'articolo 11 decies del D.L. 30/09/05 n°203 convertito con modificazioni dalla Legge 02/12/05 n°248.

Costi per godimento beni di terzi	2013	2012	Differenza
Canone demaniale	€ 1.676	€ 1.608	+ € 68
Canone locazione Local DCS	€ 750	€ 750	€ -
Noleggio caricabatterie trattori elettrici	€ -	€ 50	- € 50
Totale	€ 2.426	€ 2.408	+ € 18

Per il personale

La voce comprende i costi relativi al personale dipendente, composto da quattro unità lavorative (due impiegati e due operai) con contratto a tempo indeterminato, di cui tre a tempo pieno ed una part time.

Costi per il personale	2013	2012	Differenza
Salari e stipendi	€ 115.828	€ 109.218	+ € 6.610
Oneri sociali	€ 33.767	€ 31.851	+ € 1.916
TFR ed indennità di fine rapporto	€ 9.181	€ 9.848	- € 667
Totale	€ 158.776	€ 150.917	+ € 7.859

Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono meglio specificate nei relativi schemi contenuti nell'attivo dello stato patrimoniale commentato nella presente nota integrativa. Di seguito se ne riassumono comunque i totali a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Ammortamenti	2013	2012	Differenza
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 6.318	€ 6.318	€ -
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 130.810	€ 117.030	+ € 13.780
Totale	€ 137.128	€ 123.348	+ € 13.780

Non sono state operate svalutazioni nell'esercizio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

In considerazione della specifica attività aziendale e del fatto che i materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto, non sono state rilevate rimanenze finali.

Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti

Non sono stati operati accantonamenti nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Per quanto concerne i principali costi iscritti tra gli oneri diversi di gestione si elencano:

Oneri diversi di gestione	2013	2012	Differenza
Costi non deducibili	€ 1.736	€ 1.394	+ € 342
Diritti	€ 679	€ 494	+ € 185
IMU	€ 702	€ 701	+ € 1
Imposte e tasse	€ 2.019	€ 1.104	+ € 915
Quote associative	€ 2.533	€ 2.521	+ € 12
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 2.894	€ 1.747	+ € 1.147
Cancelleria	€ 1.245	€ 625	+ € 620
Vidimazioni marche e concessioni governative	€ 1.827	€ 1.472	+ € 355
Altri costi minori e arrotondamenti	€ 9	€ 96	- € 87
Totale	€ 13.644	€ 10.154	+ € 3.490

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Come precedentemente accennato, la Società non detiene partecipazioni, quindi, in osservanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, non sono stati rilevati proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Tra gli *Altri proventi finanziari* si specificano quelli:

- *da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*, pari ad Euro 6.895, rappresentati dagli interessi attivi sui titoli obbligazionari in portafoglio, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 2.730 Euro;
- *diversi da altre imprese*, pari ad Euro 18.012, relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari ed i conti di deposito vincolato, che risultano aumentati di 12.710 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Interessi ed altri oneri finanziari

Nella voce *Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese* sono riportati gli interessi passivi di 33 Euro, aumentati di 5 Euro rispetto al precedente esercizio.

Utili e perdite su cambi

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi nell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

Non sono state operate rivalutazioni.

Svalutazioni

Non sono state operate svalutazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Nell'esercizio sono state iscritte nella voce in questione *Sopravvenienze attive* per 412 Euro.

Oneri straordinari

Nell'esercizio sono state iscritte nella voce in questione *Sopravvenienze passive* per 8 Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tra le *Imposte sul reddito dell'esercizio* è presente l'IRAP dovuta dalla Società per 10.096 Euro. Nella tabella che segue è specificato il relativo calcolo.

Determinazione Imposte correnti - IRAP (aliquota 3,9 %)

Differenza tra valore e costi della produzione	€	75.999
+ Costi non rilevanti		
Salari e stipendi	€	115.829
Oneri sociali	€	33.766
Trattamento fine rapporto e indennità	€	9.181
Lavoro interinale	€	1.176
Prestazioni occasionali	€	2.770
Subtotale	€	162.722
+ Variazioni negative		
IMU	€	702
Compenso Amministratori	€	3.380
Trasferte Amministratori	€	1.350
INPS Amministratori	€	450
Trasferte dipendenti	€	460
Ammortamenti ed altri costi indeducibili	€	13.801
Subtotale	€	20.143
Base imponibile	€	258.864
Imposta dovuta	€	10.096

Per quanto attiene l'IRES invece, l'imposta dovuta dalla Società per l'esercizio in questione, ammonta ad Euro 6.298, dato che il relativo imponibile fiscale è stato ridotto dell'80% tramite l'utilizzo, per Euro 91.613, delle perdite fiscali derivanti dagli esercizi precedenti, come di seguito meglio specificato:

Determinazione Imposte correnti - IRES (aliquota 27,5 %)

Utile di esercizio	€	89.054	+
		Variazioni	
		Negative	Positive
Costi indetraibili	€	5.457	
IMU	€	702	
IRAP	€	10.096	
IRES	€	6.298	
Imposte differite			€ 4.171
Ammortamenti indeducibili	€	13.390	
Totali	€	35.943	€ 4.171
Subtotale	€	120.826	-
- 30% IMU pagata nel 2013	€	210	-
- Deduzione ACE sugli utili reinvestiti in azienda	€	277	-
- IRAP sul costo del personale dipendente e assimilato non dedotto	€	5.823	=
Imponibile fiscale lordo	€	114.516	-
- Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti, fino all'80% dell'imponibile lordo	-€	91.613	=
Imponibile fiscale al netto delle perdite fiscali di esercizi precedenti	€	22.903	
Imposta dovuta	€	6.298	

Tra le *Imposte differite* sono presenti, con segno negativo, le imposte IRES ed IRAP gravanti sulla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata sul valore della rivalutazione degli immobili operata al 31/12/2008, debitamente stornate dal *Fondo imposte differite* precedentemente accantonato.

Il calcolo del reversal delle imposte differite è meglio dettagliato nel commento della Voce *Fondo imposte differite* della presente nota integrativa.

Di conseguenza, risulta il seguente valore delle imposte a carico dell'esercizio 2013:

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) Anno 2013	€	10.096	+
Imposta sul Reddito delle Società (IRES) anno 2013	€	6.298	+
Imposte differite	€	(4.171)	=
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	12.223	

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Debiti per imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Importo al 31/12/2012	€ 168.046	€ 23.832	€ 191.878
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altri aumenti	€ -	€ -	€ -
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-€ 3.653	-€ 518	-€ 4.171
Arrotondamento		€ -	
Importo al 31/12/2013	€ 164.393	€ 23.314	€ 187.707

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c.:

- la Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Compensi alla Società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si rappresenta che i compensi spettanti alla Società di revisione *Ria Grant Thornton SpA* di Milano, per l'attività di revisione contabile svolta nell'esercizio, ammontano ad Euro 10.829, comprese le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o Enti.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sono stati accertati debiti verso l'Erario per IRAP ancora dovuta per l'esercizio 2013, pari ad Euro 3.823 al netto dell'acconto già versato, mentre sono stati accertati debiti per IRES per lo stesso periodo, pari ad Euro 2.435 al netto del credito relativo alle ritenute di acconto subite dalla Società sugli interessi attivi nel corso dell'esercizio e dell'acconto già versato.

L'utile di esercizio ammonta a 89.054 Euro ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di accantonare interamente lo stesso a Riserva Legale.

Il Consiglio di Amministrazione

Alessandri Renzo

Barone Luigi

Cherubini Stefano

Fontana Antonelli Emanuela

Salvestroni Mario

Romualdi Tiziano